



*“Stato di diritto”, e “stato di fatto”: luminoso esempio di paradosso, o di contraddizione tra le enunciazioni di principio e la struttura istituzionale, da un lato, e, dall’altro, le pratiche che in nome di quella struttura si esercitano e si pretende di legittimare.*

dal 1945  
dal 1945

in questo Stato...  
IN QUESTO STATO...

calendario 2012

illustrazioni di Nani Tedeschi da *L'altro Don Chisciotte*

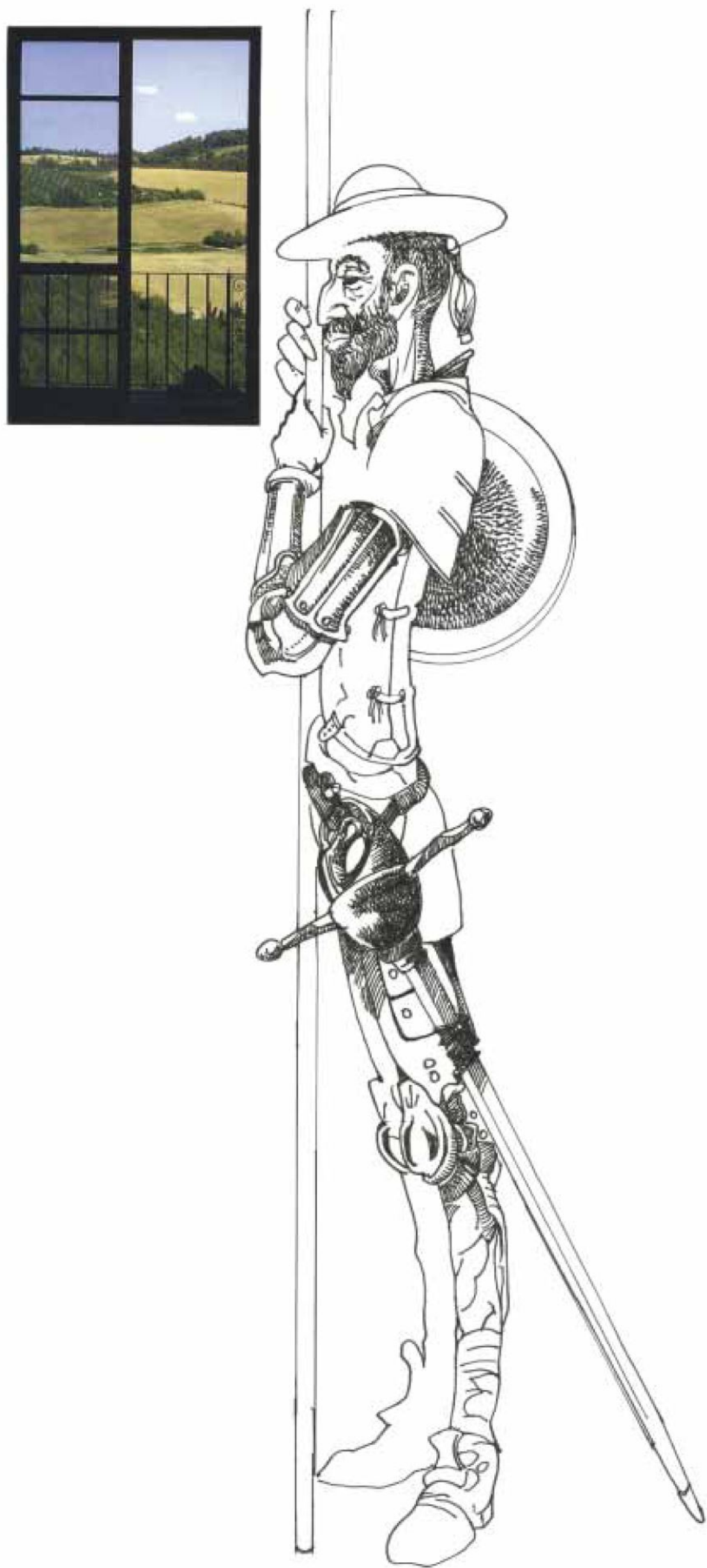
testi di Padre Giampiero Bof



# CONQUISTATO: STATO:

“Ente sovrano e sociale, stabile nel tempo e impersonale  
organizzato in differenti modi sul territorio  
che emana leggi comuni...”

*Una struttura democratica non può essere anarchica: si fonda precisamente su principi, che regolano anche l'esercizio del potere, non propriamente "gerarchico", ma ordinato. Lo sovverte l'orientamento non al bene pubblico, bensì ad interessi particolaristici e personali.*



## GENNAIO

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	

## FEBBRAIO

18 gennaio 1946 **Strage di San Cataldo (Palermo)**. Il bandito Giuliano in collusione con la Mafia tende un agguato ad un automezzo su cui viaggiano carabinieri e soldati. 4 morti.

28 gennaio 1946 **Strage di Feudo Nobile, Gela (Caltanissetta)**. La banda dei Niscemesi tende una trappola e stermina i carabinieri della caserma di zona. 8 morti.

1 maggio 1947 **Strage di Portella della Ginestra (Palermo)**. Gli uomini del bandito Salvatore Giuliano mossi da ragioni politiche, sparano raffiche di mitra contro la folla riunita per il primo maggio. 11 morti (tra cui bambini), 27 feriti.

21 dicembre 1947 **Strage di Canicatti (Agrigento)**. Dimostranti estremisti di sinistra sparano colpi di arma da fuoco verso manifestanti e carabinieri durante uno sciopero indetto dalla Camera del Lavoro. 4 morti, oltre 20 feriti.

2 luglio 1949 **Strage di Portella della Paglia (Palermo)**. Il terzo agguato del bandito Salvatore Giuliano si compie con mitra e bombe a mano contro una camionetta di carabinieri. 5 morti, 2 feriti.

19 agosto 1949 **Strage di Bellolampo (Palermo)**. Dopo un attacco dimostrativo del bandito Giuliano alla caserma dei Carabinieri, l'esplosione di una mina investe la colonna di autocarri con a bordo uomini dell'Arma accorsi a rinforzo. 7 morti, 13 feriti.

29 ottobre 1949 **Strage di Melissa (Crotone)**. La Polizia spara sui contadini in seguito ai tafferugli sorti dall'occupazione delle terre incolte. 3 morti, 15 feriti.

9 gennaio 1950 **Strage delle Fonderie Riunite (Modena)**. Negli scontri durante la manifestazione che chiede la riapertura della fabbrica la Polizia apre il fuoco contro gli operai. 6 morti, 50 feriti.

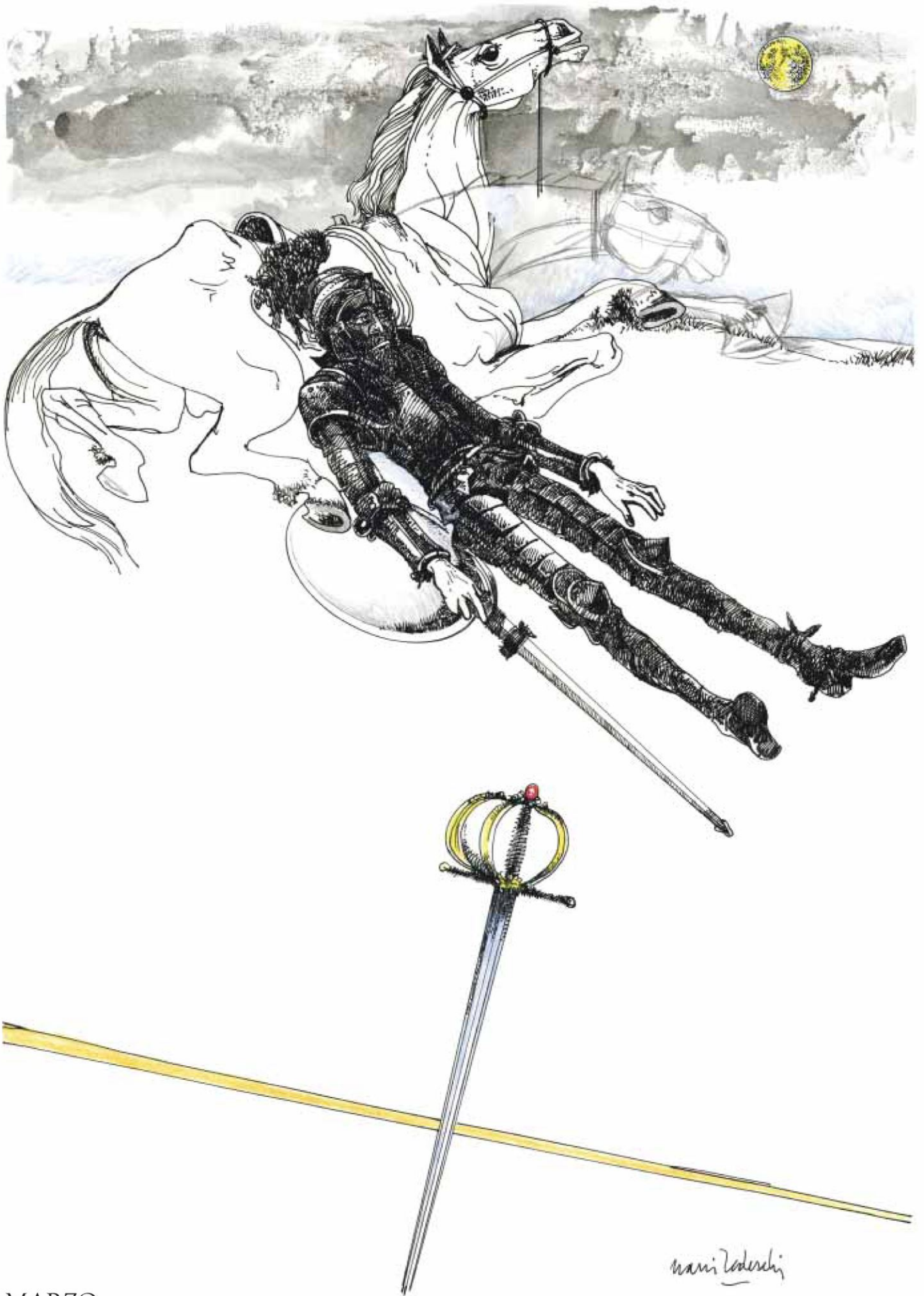
5-6 novembre 1953 **Strage della rivolta di Trieste**. Durante una manifestazione la polizia alleata britannica reprime con le armi le animate proteste della folla che chiede l'annessione di Trieste all'Italia. 6 morti, oltre 82 feriti.



# DISCOSTATO: STATO:

“... struttura burocratica e gerarchica  
che organizza la vita dei cittadini,  
attraverso i poteri legislativo, esecutivo e giudiziario...”

*L'orientamento del potere a servizio della comunità è sovvertito ancora dal sovraccarico burocratico e di tutti quegli ordinamenti che, in qualunque modo, esigono particolari condizioni culturali, sociali ed economiche per l'esercizio dei propri diritti ed il godimento dei beni pubblici.*



## MARZO

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

D L M M G V S D L M M G V S D L M M G V S D L M M G V S D L

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30

## APRILE

**7 luglio 1960 Strage di Reggio Emilia.** Nel corso delle agitazioni durante una manifestazione sindacale la Polizia apre il fuoco contro gli operai. 5 morti, 30 feriti.

**30 giugno 1963 Strage di Ciaculli (Palermo).** Nell'ambito della prima guerra di Mafia questo episodio tuttora insoluto vede coinvolte nello scoppio di un'auto imbottita di esplosivo le forze dell'ordine. 7 morti.

**23 giugno 1967 Strage al Mercato di Locri (Reggio Calabria).** La guerra tra clan di 'ndrangheta si combatte nella piazza del mercato dove causa anche vittime innocenti. 3 morti, 2 feriti.

**25 giugno 1967 Strage di Cima Vallona (Belluno).** Dopo un attentato ad un traliccio, secessionisti del Sud Tirolo piazzano trappole esplosive nelle quali cadono due squadre mandate ad investigare. 4 morti, 1 ferito.

**10 dicembre 1969 Strage di Via Lazio (Palermo).** La sparatoria avviene nell'ambito della lotta tra Corleonesi e la cosca del boss Michele Cavataio. 6 morti, 2 feriti.

**12 dicembre 1969 Strage di Piazza Fontana (Milano).** Probabili gruppi eversivi di estrema destra piazzano una bomba all'interno della Banca dell'Agricoltura. 17 morti, 88 feriti.

**22 luglio 1970 Strage di Gioia Tauro (Reggio Calabria).** Elementi neofascisti collocano un ordigno sulle rotaie nei pressi della stazione di Gioia Tauro causando il deragliamento del direttissimo Palermo-Torino. 6 morti, 72 feriti.

**31 maggio 1972 Strage di Peteano (Gorizia).** Neofascisti di Ordine Nuovo tendono una trappola ai Carabinieri tramite una telefonata che segnala la presenza di un'auto sospetta che esplose durante il sopralluogo. 3 morti, 2 feriti.

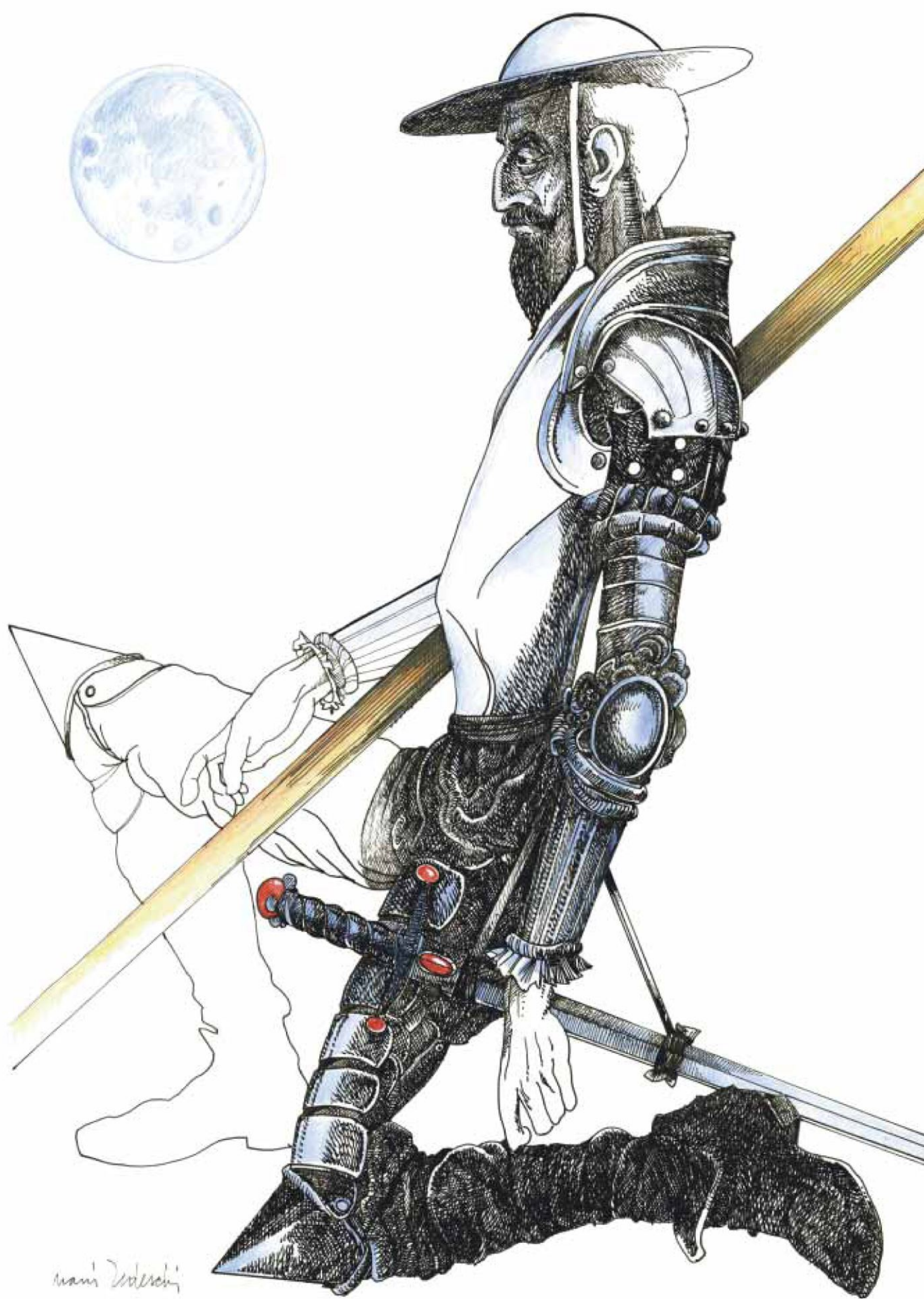
**15 aprile 1973 Rogo di Primavalle (Roma).** Nella notte militanti di Potere Operaio appiccano il fuoco all'abitazione di Mario Mattei segretario della locale sezione del MSI. Muoiono due dei suoi figli (il più piccolo aveva 10 anni). 2 morti, 1 ferito.



# IMPASTATO: STATO:

“... che si serve di un *apparato* amministrativo  
per l'esercizio concreto del *potere*  
secondo procedure sempre più precise...”

*Lo Stato che non valorizzi tutte le possibilità positive di una società democratica e partecipativa si rende tanto più inetto a fronteggiare le esigenze della globalizzazione, e si consegna allo scatenarsi dei più biechi e potenti interessi privatistici.*



## MAGGIO

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	

## GIUGNO

**17 maggio 1973 Strage della Questura di Milano.** Gianfranco Bertoli, anarchico, riconosciuto come ex agente segreto di Sifar e Sid, lancia una bomba a mano sulla folla riunita per la commemorazione del commissario Luigi Calabresi. 4 morti, 52 feriti.

**17 dicembre 1973 Strage di Fiumicino (Roma).** Un commando di terroristi palestinesi fa irruzione all'Aeroporto di Fiumicino, getta bombe su un aereo della Pan-Am, sequestra un aereo della Lufthansa e fugge a Kuwait City. 32 morti, oltre 15 feriti.

**9-10 maggio 1974 Strage di Alessandria.** Nella rivolta interna al carcere tre detenuti trucidano due guardie penitenziarie, il medico, un insegnante e l'assistente sociale. 7 morti, 14 feriti.

**28 maggio 1974 Strage di Piazza della Loggia (Brescia).** Una bomba scoppia in un cesto di rifiuti vicino ai portici della piazza dove è in corso una manifestazione contro il terrorismo neofascista indetta dai sindacati. Sospettati esponenti di Ordine Nuovo con coinvolgimenti di Servizi Segreti deviati. 8 morti, 102 feriti.

**4 agosto 1974 Strage dell'Italicus, presso San Benedetto Val di Sambro (Bologna).** Una bomba ad alto potenziale, rivendicata da Ordine Nero, esplose in una carrozza del treno Italicus all'uscita della galleria della Direttissima Bologna-Firenze. 12 morti, 44 feriti.

**20 novembre 1974 Bombe a Savona.** Nell'arco di un anno dodici attacchi terroristici di matrice ignota colpiscono Savona e il suo circondario. 2 morti, 20 feriti.

**8 giugno 1976 Strage di Salita Santa Brigida (Genova).** Cinque brigatisti rossi, organizzati in due diversi commandi, assassinano nei pressi della sua abitazione Francesco Coco e la sua scorta. Il Procuratore era impegnato nel processo contro alcuni esponenti del nucleo terrorista. 3 morti.

**1 aprile 1977 Eccidio di Razzà di Taurianova (Reggio Calabria).** Un'auto dei Carabinieri irrompe inconsapevolmente in un summit di 'ndrangheta. 4 morti.

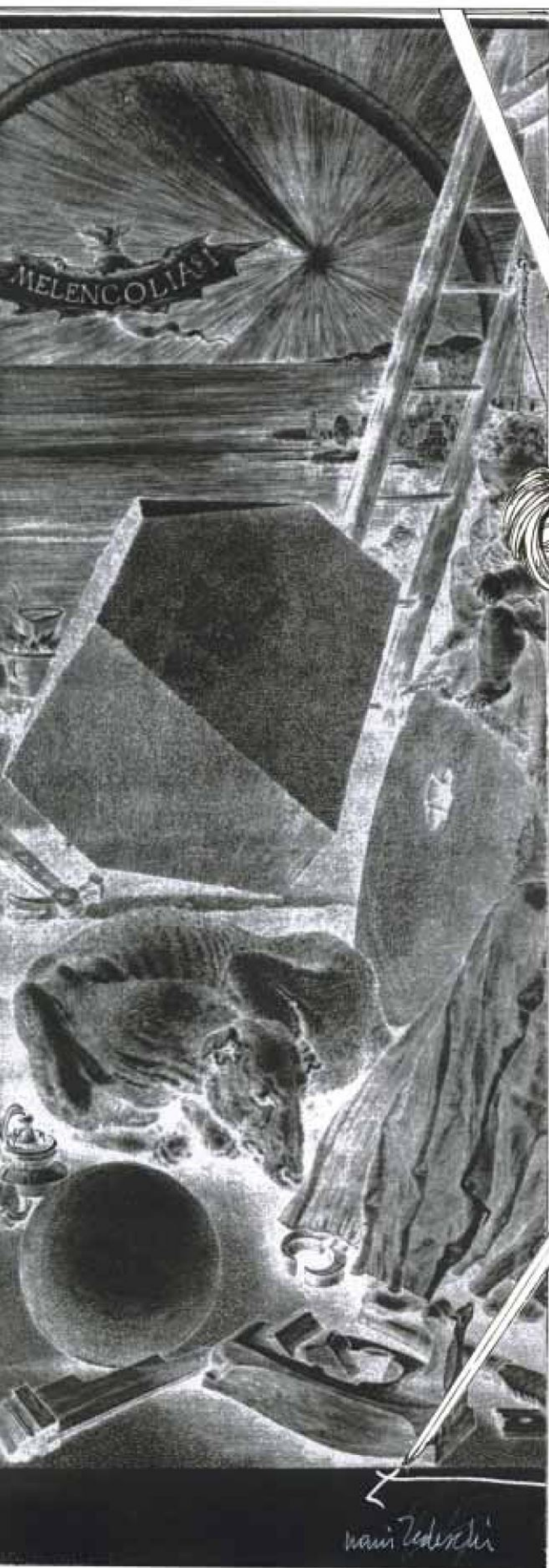
**16 marzo 1978 Strage di Via Fani (Roma).** Un commando delle Brigate Rosse assalta l'auto di Aldo Moro, presidente della Democrazia Cristiana, sequestrandolo e uccidendo i carabinieri e i poliziotti della scorta. 5 morti.



# PROTESTATO: STATO:

“... concentrazione dei rapporti politici  
in un'unica istanza indipendente e sovrana,  
con la spersonalizzazione del comando politico...”

*La centralità del potere politico e amministrativo, necessaria per garantire l'unità della compagine sociale e politica, disconosce le esigenze della sussidiarietà, e si traduce in dominio antidemocratico che esclude la partecipazione e rende sudditi i cittadini.*



## LUGLIO

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

## AGOSTO

7 gennaio 1978 **Strage di Acca Larentia (Roma)**. Militanti terroristi di estrema sinistra uccidono due attivisti del MSI. Carabinieri e Polizia reprimono con la forza i tafferugli e le manifestazioni che seguono. 4 morti.

3 maggio 1979 **Strage alla sede regionale della Democrazia Cristiana per il Lazio (Roma)**. Almeno tredici uomini delle Brigate Rosse attaccano la sede di piazza Nicosia collocando quattro ordigni esplosivi e ingaggiando uno scontro a fuoco con la Polizia. 2 morti, 1 ferito.

10 novembre 1979 **Strage del Casello autostradale di San Gregorio (Catania)**. Nell'attentato per far evadere il cassiere della Mafia catanese le vittime sono tutti carabinieri. 3 morti.

27 giugno 1980 **Strage di Ustica**. Un aereo DC-9 esplose sul mare al largo di Ustica. I responsabili e le motivazioni sono tuttora ignoti. La sentenza datata 12 settembre 2011 obbliga i Ministeri della Difesa e dei Trasporti a risarcire i familiari delle vittime. 81 morti.

2 agosto 1980 **Strage della Stazione di Bologna**. I terroristi dei Nuclei Armati Rivoluzionari, Valerio Fioravanti, Francesca Mambro e Luigi Ciavardini, collocano una bomba nella sala d'attesa di seconda classe della stazione di Bologna. 85 morti (tra cui 8 bambini), oltre 200 feriti.

16 giugno 1982 **Strage della Circonvallazione (Palermo)**. Agguato del boss mafioso Santapaola per eliminare il rivale mentre viene trasferito in carcere. 4 morti.

26 agosto 1982 **Strage di Salerno**. Dieci brigatisti rossi del reparto Partito della Guerriglia attacca una pattuglia di militari per impossessarsi delle armi. 3 morti.

3 settembre 1982 **Strage di Via Carini (Palermo)**. Rappresaglia della Mafia contro il Prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa. 3 morti (tra cui la moglie Emanuela Setti Carraro e l'agente di scorta Domenico Russo).

29 luglio 1983 **Strage di Via Pipitone (Palermo)**. Il killer mafioso Pino Greco fa esplodere un'auto imbottita di tritolo davanti all'abitazione del magistrato Rocco Chinnici mentre sta salendo in macchina con gli uomini di scorta. 4 morti, 15 feriti.







# DEVASTATO: STATO:

“... insieme di uomini, persone esperte nell'arte di governare, che si organizzano ai fini del miglior esercizio del potere.”

*Il logoramento dello Stato di diritto, democratico, partecipativo è un procedere verso la sua riduzione ad associazione a delinquere.*



NOVEMBRE

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30

D L M M G V S D L M M G V S D L M M G V S D L M M G V S D L

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

DICEMBRE

4 gennaio 1991 **Strage del Pilastro (Bologna)**. Gli assassini della Banda della Uno bianca sorpassati da una pattuglia dei Carabinieri eliminano gli agenti a bordo, temendo di essere stati riconosciuti. 3 morti.

23 maggio 1992 **Strage di Capaci (Palermo)**. L'esplosione di un ordigno nel sottopassaggio della A29, probabilmente innescata a bordo di un piper in volo sopra la zona, uccide il giudice Giovanni Falcone, sua moglie e gli uomini della scorta. Mafia ma non solo: collaboratori di giustizia e nuove indagini fanno trapelare la complicità degli apparati deviati dello Stato. 5 morti.

19 luglio 1992 **Strage di Via D'Amelio (Palermo)**. Cosa Nostra elimina il giudice Paolo Borsellino mentre si reca in visita alla madre con gli agenti di scorta. Ancora Mafia e, secondo nuove indagini, la collaborazione di Servizi Segreti deviati. 6 morti, 23 feriti.

27 maggio 1993 **Strage di Via dei Georgofili (Firenze)**. Un'autobomba esplode nei pressi della Galleria degli Uffizi, devastando il centro storico per un'estensione di 120.000 metri quadri. Gli attentati di quest'anno a Firenze e Milano e quelli, falliti, a Roma sono attribuiti alla Mafia. 5 morti (tra cui 2 bambine), 48 feriti.

27 luglio 1993 **Strage di Via Palestro (Milano)**. Un'autobomba, di matrice mafiosa, esplode nella notte davanti al Padiglione d'Arte Contemporanea. 5 morti.

3 febbraio 1998 **Strage del Cermis, Cavalese, Val di Fiemme (Trento)**. Un aereo militare americano in volo di addestramento trancia i cavi della funivia provocando la caduta nel vuoto di una cabina. 20 morti.

20 luglio 2002 **Strage dell'Espresso Freccia della laguna, Rometta Marea (Messina)**. L'ecomafia con le sue collusioni e corruzioni nelle grandi commesse delle ferrovie italiane, dietro il disastro ferroviario causato dal difetto di un giunto del binario. 8 morti, 47 feriti.

18 settembre 2008 **Strage di Castelvoturno (Caserta)**. Sicari della Camorra compiono due spedizioni punitive che colpiscono un affiliato casalese e immigrati africani innocenti. 7 morti, 1 ferito.



**NANI TEDESCHI, pittore**

Nani Tedeschi è nato e vive nella bassa, da cui trae ispirazione da sempre.

Ora abita sotto il Rodano, il torrente caro all'Ariosto: l'argine taglia il cielo in fondo ai prati, sopra volano gli ippogrifi, che scendono verso il Po. Spesso si fermano coi 3 cani, i 6 gatti, le 4 tartarughe di casa, gli innumerevoli pesci del buco, chiamato lago, sotto il salice piangente.

Da più di mezzo secolo gli è preziosa compagna Manuela, insostituibile ispiratrice ed istigatrice al lavoro. Ci sono poi 2 figli e due nipoti sparsi per il mondo, in quel di Ravenna, città di origine della madre.

Tedeschi lavora da sempre. Molto spesso è attratto dai testi letterari, che finiscono coll'intercalare il lavoro abituale. Cominciò nel '68 col *Signore delle mosche* e poi *L'Orlando furioso* e nel tempo, il Teofilo Folengo, la *Satira V* dell'Ariosto, e autori contemporanei come Quasimodo che lo onorò della sua amicizia, Carmelo Cusumano, Giuseppe Pederiali, e altri fino agli ultimi Cervantes col *Don Chisciotte*, il *Pinocchio*, l'*Apocalisse*.

Dopo un lungo e determinante soggiorno nell'amatissima Sardegna del nord, a 34 anni fu invitato alla Biennale di Venezia, e poi infinite personali in Italia e nel mondo, come NY, San Paolo, Berlino, Panama Ciudad, e una decina in Giappone... in Spagna, in Jugoslavia, in Polonia.

**GIAMPIERO BOF, teologo**

Giampiero Bof, prete, ha lungamente insegnato in diverse scuole.

Nato a Cogoleto, non è impossibile che vada a morirvi, nonostante la chiusura del manicomio.

La sua esistenza è stata sostenuta nel luminoso principio di Don Chisciotte: «parla Sancho, perché parlando il cervello si spurga».

*Lucus a non lucendo*

**MUSEO INTERNAZIONALE LUZZATI onlus**

Porta Siberia, concepita alla metà del '500 dal celebre architetto Galeazzo Alessi, è oggi un moderno polo culturale, parte attiva del tessuto urbanistico dell'Area, grazie all'intervento di recupero promosso da Porto Antico spa e realizzato da Renzo Piano.

Sede del Museo Luzzati, raccoglie i più diversi materiali dell'opera del Maestro (grafica, teatro, illustrazione, arte applicata, ecc.) ma anche mostre temporanee di altri artisti.

La struttura è gestita da Nugae srl progetti culturali mostre edizioni, Genova, società che si occupa dei programmi del Museo Luzzati, detiene la procura per la tutela dei diritti d'Autore di Emanuele Luzzati, ne amministra l'archivio generale delle opere, cura e pubblica volumi monografici sull'opera del Maestro.

MIL onlus, fondato a Genova nel luglio 2008, promuove l'arte di Emanuele Luzzati attraverso mostre, pubblicazioni, incontri scientifici e culturali in Italia e all'estero.

**Museo Luzzati a Porta Siberia**

Area Porto Antico 6 Genova 16128

tel. 010 2530328 fax 010 2518052

www.museoluzzati.it - info@museoluzzati.it

ideazione e coordinamento Carmelo Cusumano, Cadi

via Torino 29R, 17100 Savona

tel-fax 019 814681 - www.cadiservice.it info@cadiservice.it

illustrazioni Nani Tedeschi da *L'altro Don Chisciotte* (2006)

testi Padre Giampiero Bof

redazione Francesca Danovaro

grafica e impaginazione fd.nugae, Genova

stampa Litografia Viscardi s.n.c.

via Santi, 5 Zona industriale D4, 15100 Alessandria

tel. 0131 345604 - 345618 fax 0131 345272 litovisca@trin.it

crediti

le definizioni di *Stato* sono tratte da Wikipedia (it.wikipedia.org)

le notizie relative ai fatti di sangue riportati sono state raccolte

dal web: wikipedia, pianetaitalia.net76.net, vittimemafia.it,

slideshare.net/misterno/stragi-italiane, circoloperini.com,

ecn.org/filiarmoonici/uccisioni.htm, pernon dimenticare.cc,

cadutipolizia.it, politicamente scorretto.org

un ringraziamento particolare a

gli Autori

Museo Internazionale Luzzati, Genova

Franco Laureri

Giuliana Pesce

questo calendario è stato presentato il 14 ottobre 2011 presso

il Museo Luzzati a Porta Siberia, Genova

in questa occasione sono state esposte le tavole originali di

Nani Tedeschi in tecnica mista e collage su carta (33x48cm)

**l'elenco delle stragi e degli attentati è, purtroppo, lontano dall'essere completo**

**ci scusiamo per le omissioni e rendiamo il nostro rispettoso omaggio a tutte le vittime che non abbiamo citato**

ideazione e coordinamento



in collaborazione con

